



COMUNE DI VALSOLDA

Via Bellotti, 21 – 22010 VALSOLDA (Como)

Tel 034468121 – www.comune.valsolda.co.it

C.F. / P.I. 00598360139

Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale

N. 10 DEL 26-06-2024

OGGETTO: DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE SEMPLIFICATO (DUPS) 2025/2027 – APPROVAZIONE.

L'anno duemilaventiquattro addi ventisei del mese di Giugno, alle ore 18:30, nella Sede Comunale, previa notifica degli inviti personali, avvenuta nei modi e termini di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione straordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione.

Risultano:

Componente	Presente	Assente
ROMANO' LAURA	X	
PAGANI ORIANO	X	
PERSONENI CLAUDIA		X
BARELLI DAVIDE	X	
BERISHA KRISTOS	X	
CENTRONE GIANFRANCO	X	

Componente	Presente	Assente
MONTEMARANO GABRIELE	X	
POLLICE MASSIMO RAFFAELE	X	
BONACINA MARIO	X	
COLOCCI CLAUDIO	X	
MOLLISI ALESSANDRO	X	

Numero totale PRESENTI: 10 – ASSENTI: 1

Partecipa il Segretario Comunale dott. DE LORENZI GIOVANNI.

La sig.ra ROMANO' LAURA, nella sua qualità di Sindaco, assume la Presidenza e constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta e pone in discussione l'argomento indicato all'ordine del giorno.

OGGETTO: DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE SEMPLIFICATO (DUPS) 2025/2027 – APPROVAZIONE.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- con il Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118, sono state emanate disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi;
- dal 1° Gennaio 2016 sono entrati in vigore in modo quasi completo i principi contabili contenuti nel citato D.Lgs. 118/2011 e, in particolare il principio contabile inerente la Programmazione di Bilancio all. 4/1 dello stesso decreto;

Visto il Decreto Legislativo 10 agosto 2014, n. 126, a completamento del quadro normativo di riferimento, ha modificato ed integrato il D.Lgs. n. 118/2011 recependo gli esiti della sperimentazione ed il D.Lgs. n. 267/2000, al fine di rendere coerente l'ordinamento contabile degli enti locali alle nuove regole della contabilità armonizzata;

RICHIAMATO l'art.151, comma 1, del D.Lgs. n.267/2000, Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. I termini possono essere differiti con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze;

RICHIAMATO:

- l'articolo 170, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 modificato dal D.Lgs. n. 126/2014, che recita: *“Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione [...]”*;
- l'articolo 170, comma 6 del TUEL, che recita: *“Gli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti predispongono il Documento unico di programmazione semplificato previsto dall'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni”*;

Visto il principio contabile applicato della programmazione all. 4/1 al d.Lgs. n. 118/2011 e in particolare al punto 8.4.1. il quale introduce, per i Comuni aventi popolazione inferiore ai 2.000 abitanti, la facoltà di utilizzare una versione semplificata del DUP:

Ricordato che il DUP si compone di due sezioni:

- la **Sezione Strategica (SeS)** e la **Sezione Operativa (SeO)**. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo; la seconda pari a quello del bilancio di previsione;

Visto il Documento Unico di Programmazione DUP 2025/2027, predisposto nella forma ulteriormente semplificata;

VISTO il D.Lgs.118/2011 e le successive modifiche ed integrazioni intervenute con il D.Lgs. 126/2014;

Visto il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 18 maggio 2018 di semplificazione del Documento unico di programmazione semplificato;

VISTA la deliberazione di G.C. N. 33 del 13.06.2024 con la quale è stato presentato il DUPS per il triennio 2025/2027;

VISTO il D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.;

Visto lo Statuto

Visto il vigente regolamento di contabilità;

ACQUISITI:

- il parere dell'organo di revisione economico-finanziaria, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b, del D.lgs. n. 267/2000, come modificato dall'art. 3, comma 2-bis, del D.L. 174/2012;
- i pareri favorevoli sotto il profilo della regolarità tecnica e contabile resi dai Responsabili dei Servizi, ai sensi dell'art 49 comma 1° del D.lgs. n. 267/2000;

Dopo l'illustrazione dell'Assessore Massimo Pollice si passa alla votazione con il seguente risultato: All'unanimità di voti favorevoli espressi per alzata di mano dai n. 10 (dieci), consiglieri presenti e votanti;

DELIBERA

1. di approvare ai sensi dell'art.170, comma 1, del D.Lgs. n.267/2000 e in conformità a quanto disposto dal principio contabile applicato della programmazione all. 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011, il Documento Unico di Programmazione DUP ulteriormente semplificato per il periodo 2025/2027, che si allega al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;
2. di pubblicare il DUPS 2025/2027 sul sito internet del Comune – Amministrazione trasparente, Sezione bilanci;
3. Di dichiarare all'unanimità di voti favorevoli, resi nei modi e forme di legge, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4° del D.Lgs.267/2000;

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Sindaco
ROMANO' LAURA

Documento firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82 del 2005

Il Segretario comunale
Dott. DE LORENZI GIOVANNI

Documento firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82 del 2005

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Deliberazione dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell' art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000 e.ss.mm.ii.

Deliberazione esecutiva ad ogni effetto di legge decorso il decimo giorno di pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs n. 267/2000 e.ss.mm.ii.

Il Segretario comunale
Dott. DE LORENZI GIOVANNI

Documento firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82 del 2005



COMUNE DI VALSOLDA

Via Bellotti, 21 22010 VALSOLDA (Como)
Tel 034468121 fax 034468834 www.comune.valsolda.co.it
C.F. / P.I. 00598360139

PARERE DI REGOLARITA TECNICA

OGGETTO: APPROVAZIONE DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2025/2027.

Il sottoscritto, SIMONA ACQUAVIVA, in merito alla proposta di deliberazione di cui all'oggetto, esprime parere Favorevole di regolarità tecnica ai sensi dell'art.49 comma 1, del D.Lgs. 18.08.2000 n.267.

Valsolda, 17-06-2024

Il Responsabile del Servizio
ACQUAVIVA SIMONA

Documento firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82 del 2005



COMUNE DI VALSOLDA

Via Bellotti, 21 – 22010 VALSOLDA (Como)

Tel 034468121 – fax 034468834 –

www.comune.valsolda.co.it

C.F. / P.I. 00598360139

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

OGGETTO: APPROVAZIONE DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2025/2027.

Il sottoscritto, SIMONA ACQUAVIVA, in merito alla proposta di deliberazione di cui all'oggetto, esprime parere Favorevole di regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 comma 1, del D.Lgs. 18.08.2000 n.267.

Valsolda, 17-06-2024

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

(SIMONA ACQUAVIVA)

Documento firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82 del 2005



COMUNE DI VALSOLDA

Via Bellotti, 21 – 22010 VALSOLDA (Como)

Tel 034468121 – fax 034468834 –

www.comune.valsolda.co.it

C.F. / P.I. 00598360139

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE DELIBERA DI CONSIGLIO n. 10 del 26-06-2024

OGGETTO: DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE SEMPLIFICATO (DUPS) 2025/2027 – APPROVAZIONE.

Il sottoscritto MAZZOLA MARIA CRISTINA, certifica che il provvedimento viene pubblicato all'Albo Pretorio online consultabile sul Sito Ufficiale dell'Ente dal 12-07-2024 per giorni 15 consecutivi.

Valsolda, 12-07-2024

IL RESPONSABILE DELLA PUBBLICAZIONE

(MAZZOLA MARIA CRISTINA)

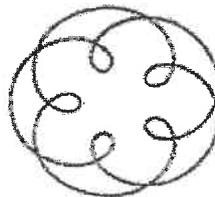
Documento firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82 del 2005

Studio Zenoni & Associati

M. ANGELA ZENONI COLLIVIGNARELLI
dottore commercialista
revisore dei conti

DOTTORI COMMERCIALISTI
REVISORI DEI CONTI

SIMONE PIACENTINI
dottore commercialista
revisore dei conti



Spett. Comune di Valsolda

Mortara, 07.06.2024

Oggetto: parere del revisore contabile alla proposta di delibera del Consiglio comunale avente per oggetto: approvazione documento unico di programmazione 2025/2027

Il sottoscritto Revisore dei conti Dott. Simone Piacentini avendo ricevuto l'invito ad esprimere il parere sulla proposta di delibera sopra indicata:

- presa visione della documentazione fornita dall'ufficio comunale competente;
- analizzato il contenuto della proposta di delibera;
- analizzata la normativa in merito;

RITIENE

di esprimere, limitatamente alle proprie competenze, parere favorevole alla proposta di delibera del Consiglio comunale avente per oggetto: documento unico di programmazione 2025 – 2027



IL REVISORE DEI CONTI

(Dott. Simone Piacentini)

27036 Mortara (Pv)
c.so Garibaldi, 28
Tel. 0384/91308 - Fax 0384/295132
mail to: studiomortara@zenoniassociati.it
partita iva : 02040820181

INDIRIZZI PEC
dott.ssa M. A. Zenoni: mariaangela.zenoni@odcecpavia.it
dott. Simone Piacentini: simone.piacentini@odcecpavia.it
Segreteria: studiozenoni@legalmail.it

COMUNE DI VALSOLDA
Protocollo Arrivo N. 5027/2024 del 08-06-2024
Doc. Principale - Class. 2.11 - Copia Documento



**DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE
SEMPLIFICATO 2025 – 2027
(Enti con Popolazione fino a 2.000 Abitanti)**





Dal 1 Gennaio 2016 sono entrati in vigore in modo quasi completo i principi contabili contenuti nel D.Lgs. 118/2011 e, in particolare il principio contabile inerente la Programmazione di Bilancio - Allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011.

In base a quanto previsto nel suddetto principio contabile, i Comuni sono tenuti a predisporre, in luogo della vecchia Relazione Previsionale e Programmatica, il Documento Unico di Programmazione (D.U.P).

Il D.U.P. deve essere redatto sulla base dei principi e con i contenuti disciplinati al punto 8 del Principio Contabile inerente la Programmazione di Bilancio e deve essere presentato al Consiglio Comunale entro il termine del 31 luglio di ciascun anno, costituendo documento che si inserisce nella fase di Programmazione dell'Ente, aggiornabile successivamente fino all' approvazione del Bilancio di previsione.

Il principio contabile prevede obbligatoriamente che il D.U.P. sia composto di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo; la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

Per i Comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti, il punto 8.4 del Principio contabile inerente la programmazione di Bilancio, come introdotto dal D.M. 20.5.2015, vi è la possibilità di adozione di un D.U.P. semplificato.

Come è noto da tempo è stato richiesto - da parte dell'ANCI - che il DUP previsto dalla riforma della contabilità venisse reso facoltativo per i Comuni di minore dimensione demografica, ritenendo inutilmente gravoso il formato, pur semplificato, attualmente in vigore per gli Enti fino a 5.000 abitanti.

La richiesta di Anci è stata parzialmente accolta e il comma 887 della legge di bilancio n. 205 del 2018, ha stabilito che entro il 30 aprile 2018 con apposito decreto si provvedesse ad aggiornare il principio contabile applicato concernente la programmazione del bilancio previsto dall' allegato 4/1 del DLGS.vo 118, al fine di semplificare ulteriormente la disciplina del DUP introdotta dal TUEL (267/2000, art. 170, c. 6).

In data 18/05/2018 è stato pubblicato il decreto relativo a quanto sopra.

Lo stesso ha disciplinato la semplificazione del DUP nei Comuni fino a 5000 abitanti, inserendo la facoltà di ulteriori semplificazioni e snellimento del documento da parte dei Comuni con popolazione demografica inferiore ai 2000 abitanti.

La nuova versione del punto 8.4 dell'allegato relativo al principio della programmazione



(Allegato 4/1 del d.lgs. 118/2011 prevede che il nuovo DUPS sia suddiviso in:

- una Parte prima, relativa all'analisi della situazione interna ed esterna dell'ente



Il focus è sulla situazione socio-economica dell'ente, analizzata attraverso i dati relativi alla popolazione e alle caratteristiche del territorio. Segue l'analisi dei servizi pubblici locali, con particolare riferimento all'organizzazione e alla loro modalità di gestione.

Chiudono la disamina il personale e il rispetto dei vincoli di finanza pubblica;

- una Parte seconda, relativa agli indirizzi generali della programmazione collegata al bilancio pluriennale. In questa parte vengono sviluppati gli indirizzi generali sulle entrate dell'ente, con riferimento ai tributi ed alle tariffe per la parte corrente del bilancio, e al reperimento delle entrate straordinarie e all'indebitamento per le entrate in conto capitale.

La disamina è analoga nella parte spesa dove vengono evidenziate, per la spesa corrente, le esigenze connesse al funzionamento dell'ente, con riferimento particolare alle spese di personale e a quelle relative all'acquisto di beni servizi e, per la spesa in conto capitale, agli investimenti, compresi quelli in corso di realizzazione. Segue l'analisi degli equilibri di bilancio, la gestione del patrimonio con evidenza degli strumenti di programmazione urbanistica e di quelli relativi al piano delle opere pubbliche e al piano delle alienazioni. A conclusione sono enucleati gli obiettivi strategici di ogni missione attivata, nonché gli indirizzi strategici del gruppo amministrazione pubblica.

L'ulteriore semplificazione per i comuni sotto i 2.000 abitanti investe la parte descrittiva: viene meno l'analisi relativa alla situazione socio-economica ed alle risultanze dei dati della popolazione e del territorio. Sul versante della programmazione strettamente intesa non vengono richiesti gli obiettivi strategici per ogni missione, rimanendo tuttavia la disamina delle principali spese e delle entrate previste per il loro finanziamento, nonché l'analisi sulle modalità di offerta dei servizi pubblici locali, la programmazione urbanistica e dei lavori pubblici e l'inserimento nel DUP di tutti gli altri strumenti di pianificazione adottati dall'ente (dal piano delle alienazioni a quello di contenimento delle spese, dal fabbisogno del personale ai piani di razionalizzazione)

SOMMARIO

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

1. RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE

Risultanze della popolazione

Risultanze del territorio

Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

2. MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

Servizi gestiti in forma diretta

Servizi gestiti in forma associata

Servizi affidati a organismi partecipati Servizi affidati ad altri soggetti

Altre modalità di gestione di servizi pubblici

3. SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

Situazione di cassa dell'Ente

Livello di indebitamento

Debiti fuori bilancio riconosciuti

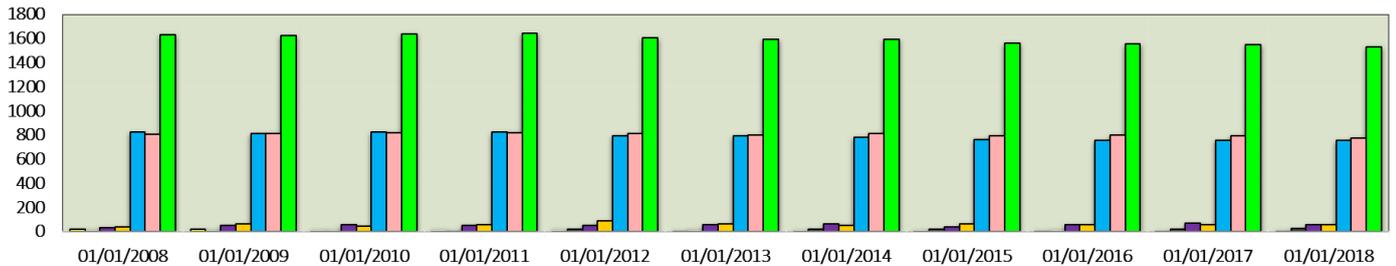
Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui Ripiano ulteriori disavanzi

4. GESTIONE RISORSE UMANE

5. VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

1 - Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio ed alla situazione socio economica dell'Ente

INDICE DEMOGRAFICO



	01/01/2008	01/01/2009	01/01/2010	01/01/2011	01/01/2012	01/01/2013	01/01/2014	01/01/2015	01/01/2016	01/01/2017	01/01/2018
■ NASCITE	19	18	14	15	16	9	11	11	7	4	9
■ MORTI	15	13	12	7	18	16	19	17	15	22	25
■ IMMIGRATI	35	49	58	53	49	58	61	36	58	69	55
■ EMIGRATI	38	62	43	56	86	62	52	64	56	56	57
■ MASCHI	822	810	822	822	792	791	782	765	753	755	753
■ FEMMINE	808	812	817	820	811	801	811	794	800	793	777
■ TOTALE	1630	1622	1639	1642	1603	1592	1593	1559	1553	1548	1530

■ NASCITE ■ MORTI ■ IMMIGRATI ■ EMIGRATI ■ MASCHI ■ FEMMINE ■ TOTALE

TERRITORIO E PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

Territorio (ambiente geografico)

Estensione geografica

Superficie (Km²) 32

Risorse idriche

Laghi (num.) 1

Fiumi e torrenti (num.) 3

Strade

Statali (Km.) 5

Regionali (Km.) 0

Provinciali (Km.) 0

Comunali (Km.) 13

Vicinali (Km.) 10

Autostrade (Km.) 0

Territorio (urbanistica)

Piani e strumenti urbanistici vigenti

Piano regolatore adottato (S/N) No

Piano regolatore approvato (S/N) Si consiglio comunale n.2 del 8/01/2015

Piano di governo del territorio (S/N) Si consiglio comunale n.2 del 08/01/2015

Programma di fabbricazione (S/N) No
Piano edilizia economica e popolare (S/N) No
Piano insediamenti produttivi
Industriali (S/N) No
Artigianali (S/N) No
Commerciali (S/N) No
Altri strumenti (S/N) No
Coerenza urbanistica
Coerenza con strumenti urbanistici (S/N) Si
Area interessata P.E.E.P. (mq.) 0
Area disponibile P.E.E.P. (mq.) 0
Area interessata P.I.P. (mq.) 0
Area disponibile P.I.P. (mq.) 0

Servizi al cittadino (Trend storico e programmazione)

Asili nido (num.)
(posti) non presente sul territorio
Scuole materne (num.) sono presenti due scuole dell'infanzia una statale e una parificata
Scuole elementari (num.) sul territorio è presente una scuola primaria statale
Scuole medie (num.) non presente sul territorio
Strutture per anziani (num.) non presente sul territorio

Ciclo ecologico

Rete fognaria
- Bianca (Km.) 35
- Nera (Km.) 35
- Mista (Km.) 5
Depuratore (S/N) Si
Acquedotto (Km.) 38 40 40 40
Servizio idrico integrato (S/N) Si
Aree verdi, parchi, giardini (num.) 3(hq.) 1
Raccolta rifiuti - Civile (q.li) 7.939
- Industriale (q.li) 0 0 0 0
- Differenziata (S/N) Si
Discarica (S/N) No **Altre dotazioni**
Farmacie comunali (num.) 1
Punti luce illuminazione pubblica (num.) 585
Rete gas (Km.) 0 0 0 0
Mezzi operativi (num.) 2
Veicoli (num.) 5

Centro elaborazione dati (S/N) No
 Personal computer (num.) 17 17 17 17

2 - Modalità di gestione dei servizi pubblici locali

Servizi gestiti in forma diretta

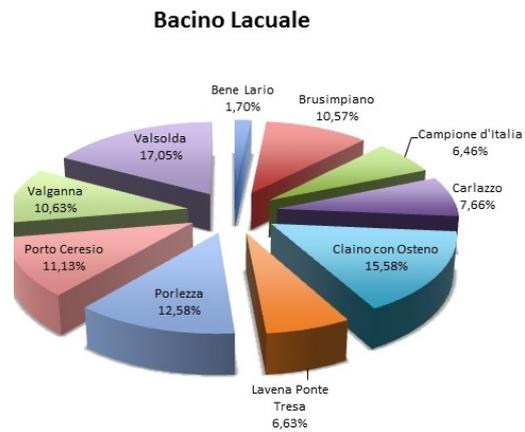
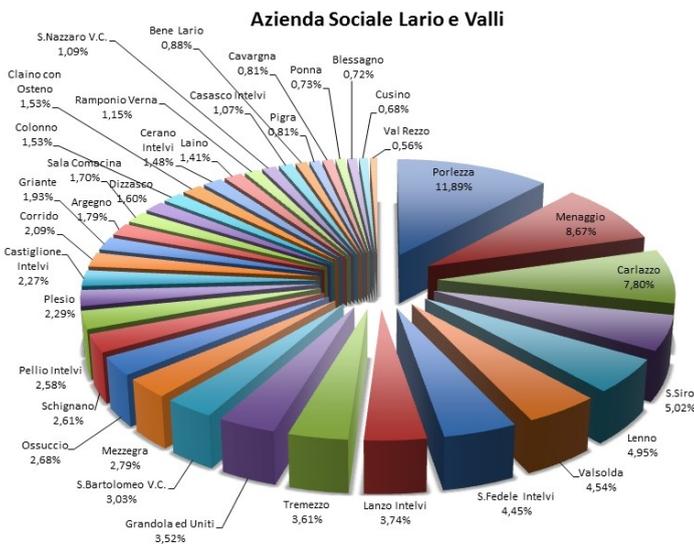
I servizi di questo Comune sono attualmente gestiti in forma diretta, in assenza di forme convenzionate, salvo per i servizi a valenza economica, gestione ciclo dell'acqua, raccolta e smaltimento dei rifiuti soli urbani gestiti in forma consortile.

Servizi affidati a organismi partecipati

Gestione ciclo dell'acqua e raccolta e smaltimento dei rifiuti soli urbani.

Altre modalità di gestione dei servizi pubblici

Il Comune di Valsolda ha le seguenti partecipazioni in enti o organismi che costituiscono il gruppo Amministrazione Pubblica:



Documento Unico di Programmazione Semplificato 2025- 2027

SOCIETA'	DATA COSTITUZIONE	QUOTA PARTECIPAZIONE	FINALITA' PARTECIPAZIONE
COMO ACQUA	13/12/2018	0,020	La società nell'ambito delle finalità gestionale di presidio delle risorse naturali e di tutela e miglioramento della qualità dell'ambiente e del territorio degli enti soci, ha per oggetto la gestione del servizio idrico integrato, inteso come l'insieme dei servizi pubblici di captazione, adduzione e distribuzione di acqua ad usi domestici, di fognatura e di depurazione delle acque reflue.

<http://www.comune.valsolda.co.it/index.php/sm-amministrazione-trasparente/sm-enti-controllati.html>

<https://www.comoacqua.it/societa-trasparente/bilanci>

3 - Sostenibilità economico finanziaria

Gestione Finanziaria

L'Organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2023 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde/non corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

	Importo
Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2023 (da conto del Tesoriere)	3.349.305,18
Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2023 (da scritture contabili)	3.349.305,18

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

La situazione di cassa dell'Ente al 31/12 degli ultimi tre esercizi presenta la seguente evoluzione:

	2020	2021	2022	2023
Disponibilità	2.258.287,17 €	2.617.205,42 €	3.135.149,80 €	3.349.305,18 €
Anticipazion	- €	- €	- €	- €
Anticipazion e liquidità	- €	- €	- €	- €

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2021	2022	2023
Fondo cassa complessivo al 31.12	2.617.205,42	3.135.149,80	3.349.305,18
di cui cassa vincolata ⁽¹⁾			

(1) Riportare l'ammontare dei fondi vincolati come risultano in tesoreria

Utilizzo Anticipazione di cassa nel triennio precedente

Anno di riferimento	gg di utilizzo	Costo interessi passivi
2023	n. 0	€. 0
2022	n. 0	€. 0
2021	n. 0	€. 0

Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

L'Ente nel quinquennio precedente ha rispettato i vincoli di finanza pubblica

L'Ente negli esercizi precedente NON ha acquisito / ceduto spazi nell'ambito dei patti regionali o nazionali, i cui effetti influiranno sull'andamento degli esercizi ricompresi nel presente D.U.P.S.

D.U.P. SEMPLIFICATO PARTE SECONDA

**INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA
PROGRAMMAZIONE
PER IL PERIODO DI BILANCIO**

Nel periodo di valenza del presente D.U.P. semplificato, in linea con il programma, la programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base dei seguenti indirizzi generali:

ENTRATE

Le politiche tributarie dovranno essere improntate a un'equità fiscale e ad una copertura integrale dei costi dei servizi.

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Relativamente alle entrate tributarie, in materia di agevolazioni / esenzioni, le stesse dovranno essere iscritte — come per le annualità precedenti - tenendo conto del vincolo imposto dalla Legge di Stabilità in relazione al blocco delle tariffe locali; di conseguenza, l'indirizzo in materia è di mantenere invariate le aliquote IMU/TASI, dell'imposta sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni, della TOSAP.

IMU/TASI

Il gettito Imu viene previsto, come richiesto dalla normativa, al netto della quota per alimentazione del fondo di solidarietà comunale.

La base imponibile della Tasi è quella prevista per l'applicazione dell'IMU.

La scelta dell'Amministrazione è di confermare le aliquote dell'esercizio precedente.

Il mancato introito per l'introduzione dell'esenzione introdotta viene ristorato dallo Stato e inserito fra i calcoli della redistribuzione del fondo di solidarietà.

In base alla nuova normativa Tasi è convogliata in IMU

Principali riferimento	Art. 13 del decreto legge n. 201/2011, conv. in legge n. 201/2011 Artt. 7 e 8 del d.Lgs. n. 23/2011 Art. 1, commi 639-731, legge n. 147/2013		
Gettito triennio	2025	2026	2027
previsto nel	865.000	865.000	865.000

T.A.R.I

La normativa vigente impone ai Comuni la copertura dei costi nella misura del 100%. Le tariffe vengono determinate sulla base dei costi previsti per il servizio.

Si precisa che i coefficienti di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 158/99, prevedono percentuali applicabili da un minimo ad una massimo, e che l'Amministrazione ha ritenuto di applicare a tutte le utenze i coefficienti minimi applicabili per legge, al di sotto dei quali non è ammesso scendere.

CANONE UNICO

L'articolo 1, commi 816 e ss. della Legge 27 dicembre 2019, n. 160, prevede, a decorrere dal 2021, l'istituzione del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, per i comuni, province e città metropolitane. Il nuovo canone sostituisce la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni, il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e il canone di cui all'articolo 27, commi 7 e 8, del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, limitatamente alle strade di pertinenza dei comuni e delle province.

IMPOSTA DI SOGGIORNO

Il comune, avendo istituito l'imposta di soggiorno a carico di coloro che alloggiano nelle strutture ricettive situate sul proprio territorio, ha previsto che il relativo gettito sia destinato a finanziare interventi in materia di turismo, ivi compresi quelli a sostegno delle strutture ricettive, nonché interventi di manutenzione, fruizione e recupero dei beni culturali ed ambientali locali, nonché dei relativi servizi pubblici locali (rif. art. 4 D.Lgs n.23/2011).

IMPOSTA DI SOGGIORNO

Principali norme di riferimento			
	2025	2026	2027
Gettito previsto nel triennio	25.000,00	25.000,00	25.000,00

PROVENTI DEI SERVIZI PUBBLICI

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente e dei servizi a domanda individuale è il seguente:

DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI				
<i>RENDICONTO 2023</i>	<i>Proventi</i>	<i>Costi</i>	<i>Saldo</i>	<i>% di copertura realizzata</i>
Asilo nido			€ -	#DIV/0!
Casa riposo anziani			€ -	#DIV/0!
Fiere e mercati			€ -	#DIV/0!
Mense scolastiche	26.105,91	36.565,93		71,40
Musei e pinacoteche			€ -	#DIV/0!
Teatri, spettacoli e mostre			€ -	#DIV/0!
Colonie e soggiorni stagionali			€ -	#DIV/0!
Corsi extrascolastici			€ -	#DIV/0!
Impianti sportivi			€ -	#DIV/0!
Parchimetri			€ -	#DIV/0!
Servizi turistici			€ -	#DIV/0!
Trasporti funebri, pompe funebri			€ -	#DIV/0!
Uso locali non istituzionali			€ -	#DIV/0!
Centro creativo			€ -	#DIV/0!
Altri servizi - scuolabus	7.669,35	32.546,82		23,56
Totali	33.775,26	69.112,75	- 24.877,47	%48,86

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2025- 2027

La previsione per il triennio — come sopra evidenziato - è la conferma delle aliquote attuali al fine di garantire la copertura dell'attuale livello di spesa corrente, a parità di risorse trasferite dallo Stato.

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2025- 2027

FOLO, TIPOLOG	DENOMINAZIONE	RESUMI AL	PREVISIONI DEFINITIVE 2024 (3)	PREVISIONI 2025	REVISIONI 2022	REVISIONI 2027
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	prev. di competenza	43670,26	0	0	0
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto	prev. di competenza	678099,58	0	0	0
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	prev. di competenza	504452,82	0	0	0
	- di cui avanzo utilizzato anticipatamente (2)	prev. di competenza	0	0	0	0
	- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità	prev. di competenza	0	0	0	0
	Fondo di cassa all'1/1/2025	prev. di cassa	3501033,65	0		
TITOLO 1:	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA					
		0 prev. di competenza	1177400	1175400	1175400	1175400
10101	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assim	prev. di cassa	1178212	1175400		
		0 prev. di competenza	0	0	0	0
10104	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	prev. di cassa	0	0		
		0 prev. di competenza	0	0	0	0
10301	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministr	prev. di cassa	0	0		
		0 prev. di competenza	0	0	0	0
10302	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione	prev. di cassa	0	0		
		0 prev. di competenza	0	0	0	0
10000 Totale TI	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, (prev. di cassa	1177400	1175400	1175400	1175400
TITOLO 2:	TRASFERIMENTI CORRENTI					
		21000 prev. di competenza	118031,53	97549,05	55900	55900
20101	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Ammir	prev. di cassa	139031,53	118549,05		
		0 prev. di competenza	7000	7000	7000	7000
20102	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famigl	prev. di cassa	7000	7000		
		0 prev. di competenza	0	0	0	0
20103	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Impres	prev. di cassa	0	0		
		0 prev. di competenza	0	0	0	0
20104	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzi	prev. di cassa	0	0		
		0 prev. di competenza	0	0	0	0
20105	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Union	prev. di cassa	0	0		
		21000 prev. di competenza	125031,53	104549,05	62900	62900
20000 Totale TI	TRASFERIMENTI CORRENTI	prev. di cassa	146031,53	125549,05		
TITOLO 3:	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE					
		150 prev. di competenza	225350	213850	196850	196850
30100	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e prove	prev. di cassa	225500	214000		
		942,59 prev. di competenza	22800	10600	10600	10600
30200	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di	prev. di cassa	26209,35	11542,59		
		0 prev. di competenza	250	250	250	250
30300	Tipologia 300: Interessi attivi	prev. di cassa	250	250		
		0 prev. di competenza	0	0	0	0
30400	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capita	prev. di cassa	0	0		
		24314,72 prev. di competenza	20500	20500	20500	20500
30500	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	prev. di cassa	44814,72	44814,72		
		25407,31 prev. di competenza	268900	245200	228200	228200
30000 Totale TI	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	prev. di cassa	296774,07	270607,31		
TITOLO 4:	ENTRATE IN CONTO CAPITALE					
		0 prev. di competenza	1000	1000	1000	1000
40100	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	prev. di cassa	1000	1000		
		57442,66 prev. di competenza	340000	403000	403000	403000
40200	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	prev. di cassa	432504	460442,66		
		0 prev. di competenza	5000	5000	5000	5000
40300	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capita	prev. di cassa	5000	5000		
		0 prev. di competenza	0	0	0	0
40400	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni n	prev. di cassa	0	0		
		0 prev. di competenza	9000	9000	9000	9000
40500	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	prev. di cassa	9000	9000		
		57442,66 prev. di competenza	355000	418000	418000	418000
40000 Totale TI	ENTRATE IN CONTO CAPITALE	prev. di cassa	447504	475442,66		
TITOLO 5:	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE					
		0 prev. di competenza	0	0	0	0
50100	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziari	prev. di cassa	0	0		
		0 prev. di competenza	0	0	0	0
50200	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve term	prev. di cassa	0	0		
		0 prev. di competenza	0	0	0	0
50300	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lun	prev. di cassa	0	0		
		0 prev. di competenza	0	0	0	0
50400	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di att	prev. di cassa	0	0		
		0 prev. di competenza	0	0	0	0
50000 Totale TI	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIA	prev. di cassa	0	0	0	0
TITOLO 6:	ACCENSIONE DI PRESTITI					
		0 prev. di competenza	0	0	0	0
60100	Tipologia 100: Emissione di titoli obbligazionar	prev. di cassa	0	0		
		0 prev. di competenza	0	0	0	0
60200	Tipologia 200: Accensione prestiti a breve term	prev. di cassa	0	0		
		0 prev. di competenza	0	0	0	0
60300	Tipologia 300: Accensione mutui e altri finanzia	prev. di cassa	0	0		
		0 prev. di competenza	0	0	0	0
60400	Tipologia 400: Altre forme di indebitamento	prev. di cassa	0	0		
		0 prev. di competenza	0	0	0	0
60000 Totale TI	ACCENSIONE DI PRESTITI	prev. di cassa	0	0	0	0
TITOLO 7:	ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO/CASSIERE					
		0 prev. di competenza	100000	100000	100000	100000
70100	Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere	prev. di cassa	100000	100000		
		0 prev. di competenza	100000	100000	100000	100000
70000 Totale TI	ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO/CASSIERE	prev. di cassa	100000	100000	100000	100000
TITOLO 9:	ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO					
		110176,26 prev. di competenza	574500	574500	574500	574500
90100	Tipologia 100: Entrate per partite di giro	prev. di cassa	574698,86	684676,26		
		9 prev. di competenza	52200	52200	52200	52200
90200	Tipologia 200: Entrate per conto terzi	prev. di cassa	52209	52209		
		110185,26 prev. di competenza	626700	626700	626700	626700
90000 Totale TI	ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRA	prev. di cassa	626907,86	736885,26		
		214035,23 prev. di competenza	2653031,53	2669849,05	2611200	2611200
	Totale TITOLI	prev. di cassa	2795429,46	2883884,28		
		214035,23 prev. di competenza	3879254,19	2669849,05	2611200	2611200
	Totale GENERALE DELLE ENTRATE	prev. di cassa	6296463,11	2883884,28		

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2025- 2027

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

Classificazione	Capitolo		2018	2019	2020	2021	2022	TOTALI
1.101 - Imposte, tasse e proventi assimilati								
1.101.106	3.1 - ACCERTAMENTO PERIODI	Accertato Competenza	0,00	35.000,00	15.759,90	32.864,51	33.000,00	116.624,41
		Reversali Incassate	0,00	35.000,00	15.759,90	32.864,51	33.000,00	116.624,41
1.101.108	2.1 - Accertamento periodi arretrati	Accertato Competenza	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		Reversali Incassate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.101.151	30.0 - TARI - TARES	Accertato Competenza	290.000,00	289.964,98	281.507,84	240.000,00	242.917,00	1.344.389,82
		Reversali Incassate	283.136,61	264.531,21	262.051,24	240.000,00	242.917,00	1.292.636,06
	Totale Tipologia 1.101	Accertato Competenza	290.000,00	324.964,98	297.267,74	272.864,51	275.917,00	1.461.014,23
		Reversali Incassate	283.136,61	299.531,21	277.811,14	272.864,51	275.917,00	1.409.260,47
3.200 - Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti								
3.200.200	424.0 - Proventi violazione regole	Accertato Competenza	3.492,60	5.265,80	812,40	1.071,70	471,10	11.113,60
		Reversali Incassate	2.903,80	5.265,80	812,40	1.071,70	471,10	10.524,80
3.200.200	424.1 - RUOLI Proventi violazioni	Accertato Competenza	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		Reversali Incassate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3.200.200	428.0 - Proventi da violazione del regolamento	Accertato Competenza	12.912,55	12.566,38	4.586,03	16.627,10	24.984,40	71.676,46
		Reversali Incassate	2.748,21	12.566,38	4.586,03	16.627,10	24.984,40	61.512,12
3.200.200	428.1 - RUOLI CDS	Accertato Competenza	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		Reversali Incassate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3.200.300	425.0 - Proventi violazione regole	Accertato Competenza	63,20	389,40	45,50	578,10	92,30	1.168,50
		Reversali Incassate	63,20	389,40	45,50	578,10	92,30	1.168,50
3.200.300	429.0 - Proventi da violazione del regolamento	Accertato Competenza	247,85	63,40	240,10	1.451,10	1.063,20	3.065,65
		Reversali Incassate	0,00	63,40	240,10	1.451,10	1.063,20	2.817,80
	Totale Tipologia 3.200	Accertato Competenza	16.716,20	18.284,98	5.684,03	19.728,00	26.611,00	87.024,21
		Reversali Incassate	5.715,21	18.284,98	5.684,03	19.728,00	26.611,00	76.023,22
3.500 - Rimborsi e altre entrate correnti								
3.500.200	588.0 - Recupero spese di riscatto	Accertato Competenza	15.878,08	9.910,29	5.573,00	600,00	30.427,00	62.388,37
		Reversali Incassate	9.540,91	8.622,41	0,00	600,00	16.207,64	34.970,96
	Totale Tipologia 3.500	Accertato Competenza	15.878,08	9.910,29	5.573,00	600,00	30.427,00	62.388,37
		Reversali Incassate	9.540,91	8.622,41	0,00	600,00	16.207,64	34.970,96

Previsione 2025	Ac. Minimo 2025	Ac. Effettivo 2025	Extra Acc. 2025	Previsione 2026	Ac. Minimo 2026	Ac. Effettivo 2026	Extra Acc. 2026	Previsione 2027	Ac. Minimo 2027	Ac. Effettivo 2027	Extra Acc. 2027
25.000,00	0,00	0,00	0,00	25.000,00	0,00	0,00	0,00	25.000,00	0,00	0,00	0,00
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
260.000,00	9.386,00	9.386,00	0,00	260.000,00	9.386,00	9.386,00	0,00	260.000,00	9.386,00	9.386,00	0,00
285.000,00	9.386,00	9.386,00	0,00	285.000,00	9.386,00	9.386,00	0,00	285.000,00	9.386,00	9.386,00	0,00
1.500,00	50,55	50,55	0,00	1.500,00	50,55	50,55	0,00	1.500,00	50,55	50,55	0,00
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8.500,00	1.337,90	1.337,90	0,00	8.500,00	1.337,90	1.337,90	0,00	8.500,00	1.337,90	1.337,90	0,00
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
100,00	0,00	0,00	0,00	100,00	0,00	0,00	0,00	100,00	0,00	0,00	0,00
500,00	100,00	100,00	0,00	500,00	100,00	100,00	0,00	500,00	100,00	100,00	0,00
10.600,00	1.488,45	1.488,45	0,00	10.600,00	1.488,45	1.488,45	0,00	10.600,00	1.488,45	1.488,45	0,00
7.500,00	2.994,75	7.332,60	4.337,85	7.500,00	2.994,75	7.332,60	4.337,85	7.500,00	2.994,75	7.332,60	4.337,85
7.500,00	2.994,75	7.332,60	4.337,85	7.500,00	2.994,75	7.332,60	4.337,85	7.500,00	2.994,75	7.332,60	4.337,85
303.100,00	13.869,20	18.207,05	4.337,85	303.100,00	13.869,20	18.207,05	4.337,85	303.100,00	13.869,20	18.207,05	4.337,85

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

In merito al ricorso all'indebitamento, nel corso del periodo di bilancio l'Ente non prevede interventi.

<i>Tipo</i>			<i>Anno 2025</i>	<i>Anno 2026</i>	<i>Anno 2027</i>
100	Emissione di titoli obbligazionari	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
200	Accensione Prestiti a breve termine	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
300	Accensione Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
400	Altre forme di indebitamento	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		

In merito al ricorso all'indebitamento, nel corso del periodo di bilancio l'Ente non prevede di fare ricorso a nuovi debiti

Il ricorso al credito e vincoli di bilancio

Le risorse proprie del comune e quelle ottenute gratuitamente da terzi (contributi in C/capitale) possono non essere sufficienti a coprire il fabbisogno per investimenti. In tale circostanza il ricorso al prestito può essere un'alternativa utile ma sicuramente onerosa. La contrazione dei mutui comporta, a partire dall'inizio dell'ammortamento e fino alla sua estinzione, il pagamento delle quote annuali per interesse e il rimborso progressivo del capitale. Questi importi costituiscono, a tutti gli effetti, spese del bilancio corrente la cui entità va finanziata con riduzione di pari risorse ordinarie. L'equilibrio del bilancio corrente si fonda, infatti, sull'accostamento tra le entrate di parte corrente (tributi, trasferimenti correnti, extratributarie) con le uscite della stessa natura (spese correnti e rimborso mutui). La politica di ricorso al credito va quindi ponderata in tutti i suoi aspetti, e questo anche in presenza di una disponibilità residua sul limite massimo degli interessi passivi pagabili dall'ente.

Esposizione massima per interessi passivi

Elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati con il ricorso al debito e con le risorse disponibili.
Nell'ambito del nuovo documento di programmazione finanziaria non sono previsti interventi finanziati con ricorso all'indebitamento.

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2025- 2027

Tabella dimostrativa del rispetto del limite di indebitamento

ENTRATE DA RENDICONTO anno 2021	Importi in euro	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€ 1.169.128,00	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€ 265.816,01	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€ 352.690,00	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO anno n-2	€ 1.787.634,01	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	€ 178.763,41	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO Anno n		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/n(1)	€ 66.540,77	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	€ -	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ -	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	€ 112.222,64	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	€ 66.540,77	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto anno n-2 (G/A)*100		4,00%

1) La lettera C) comprende: ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/n e ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso.

SPESE

Le spese del Bilancio di previsione 2023-2025 sono state strutturate secondo i nuovi schemi previsti dal D.Lgs. 118/2011 e si articolano in Missioni e Programmi, Macroaggregati e Titoli.

Le missioni e i Programmi sono quelli istituzionalmente previsti dal Decreto Legislativo e specificatamente dettagliate nel Riepilogo Generale delle Spese per Missioni di cui all'allegato n.7 al Bilancio di Previsione (dati finanziari) e nel Riepilogo per Titoli.

RIEPILOGO PER TITOLI

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRE	PREVISIONI DEFINITIVE 2024	PREVISIONI 2025	PREVISIONI 2026	PREVISIONI 2027	
	DISAVANZO DI AMMINI		0,00	0,00	0,00	0,00	
		789142,2	prev. di competenza	1.547.454,61	1.431.649,05	1.371.500,00	1.371.500,00
			<i>di cui già impegnato*</i>		93.019,61	12.269,44	0,00
			<i>di cui fondo plur. vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 1	SPESE CORRENTI		prev. di cassa	1.697.878,65	2.202.584,21		
		807996,7	prev. di competenza	1.513.099,58	418.000,00	418.000,00	418.000,00
			<i>di cui già impegnato*</i>		30.368,76	0,00	0,00
			<i>di cui fondo plur. vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 2	SPESE IN CONTO CAP		prev. di cassa	1.639.564,84	1.225.996,70		
		0	prev. di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui già impegnato*</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo plur. vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 3	SPESE PER INCREMENTI		prev. di cassa	0,00	0,00		
		0	prev. di competenza	92.000,00	93.500,00	95.000,00	95.000,00
			<i>di cui già impegnato*</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo plur. vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4	RIMBORSO DI PRESTITI		prev. di cassa	92.000,00	93.500,00		
		0	prev. di competenza	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00
			<i>di cui già impegnato*</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo plur. vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI		prev. di cassa	100.000,00	100.000,00		
		156855,2	prev. di competenza	626.700,00	626.700,00	626.700,00	626.700,00
			<i>di cui già impegnato*</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo plur. vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7	USCITE PER CONTO TERZI		prev. di cassa	647.479,77	783.555,17		
		1753994	prev. di competenza	3.879.254,19	2.669.849,05	2.611.200,00	2.611.200,00
			<i>di cui già impegnato*</i>		123.388,37	12.269,44	0,00
			<i>di cui fondo plur. vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale TITOLI		previsione di cassa	4.176.923,26	4.405.636,08		
		1753994	prev. di competenza	3.879.254,19	2.669.849,05	2.611.200,00	2.611.200,00
			<i>di cui già impegnato*</i>		123.388,37	12.269,44	0,00
			<i>di cui fondo plur. vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
	le GENERALE DELLE SPESE		previsione di cassa	4.176.923,26	4.405.636,08		

Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi

L'art. 21, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016 dispone che gli acquisti di beni e servizi di importo stimato uguale o superiore a 40.000,00 Euro vengano effettuati sulla base di una programmazione biennale e dei suoi aggiornamenti annuali.

L'art. 21 stabilisce, altresì, che le amministrazioni predispongano ed approvino tali documenti nel rispetto degli altri strumenti programmatici dell'Ente e in coerenza con i propri bilanci. Non rilevando acquisti di beni e servizi di importo stimato uguale o superiore a 40.000,00 Euro, il "Programma biennale degli acquisti di beni e servizi" per il periodo 2025-2027. L'adozione di tale programmazione verrà operata con apposita delibera di giunta comunale .

Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

L'adozione di tale programmazione verrà operata con apposita delibera di giunta comunale

Piano delle alienazioni

L'adozione di tale programmazione verrà operata con apposita delibera di giunta comunale

Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, di cui all'art. 2, comma 594, Legge 244/2007

Con riguardo al piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, di cui all'art. 2, comma 594, della legge n. 244/2007 si precisa quanto segue: (sarà oggetto ad approvazione con apposita delibera della giunta comunale)

Gli automezzi di servizio in dotazione al Comune dovranno essere utilizzati esclusivamente per l'espletamento delle funzioni proprie dell'Amministrazione.

Nel bilancio di previsione 2025/2027 non sarà previsto l'acquisto di nessuna vettura in quanto nel corso del 2025/2027

Non sono presenti auto di rappresentanza.

Non è possibile, vista la posizione geografica e la scarsità di servizi di pubblico trasporto, attivare servizi di trasporto alternativo; la razionalizzazione delle spese allo stato attuale è comunque massima, dal momento che, per sopperire a casi di emergenza, i dipendenti comunali sono autorizzati all'uso del mezzo proprio, dietro solo rimborso delle spese vive.

La fornitura del carburante avviene presso la stazione di servizio Convenzionata CONSIP più vicina al territorio comunale "Q8 con sede in Porlezza"

Tutti gli automezzi sono dotati di Q8 CARD per tanto all'atto del rifornimento la stazione rilascia automaticamente rilascia uno scontrino con tutti i dati necessari per effettuare i controlli.

TELEFONIA MOBILE

Procedura di concessione e norme di utilizzo dei telefoni cellulari e degli altri strumenti di connettività.

Per motivate esigenze di servizio il personale comunale può essere dotato di telefono cellulare e di altri strumenti di connettività in mobilità, secondo le procedure e nel rispetto delle norme di utilizzo di seguito indicate. In nessun caso può essere concesso il telefono di servizio a soggetti esterni all'Amministrazione.

DOTAZIONI INFORMATICHE

La dotazione standard del posto di lavoro è attualmente così composta:

1. un personal computer con relativo sistema operativo e con gli applicativi tipici dell'automazione d'ufficio (editor, browser web, foglio elettronico, etc. presenti nel pacchetto integrato Office di Windows). I programmi gestionali sono forniti dalla ditta P.A. Digitale tramite una convenzione con la comunità Montana. Sono presenti complessivamente n.17 computer di cui n. 15 in dotazione presso il personale amministrativo, 1 utilizzato dal Sindaco ed 1 dal Segretario comunale; tutti i pc sono in rete e collegati a un server;
2. un telefono connesso al centralino telefonico;
3. un collegamento a una stampante individuale e/o di rete presente nell'ufficio;

A seguito dell'emergenza COVID-19 gli uffici sono stati dotati di ulteriori apparecchiature/web cam per agevolare le video conferenze e il lavoro agile.

BENI IMMOBILI AD USO ABITATIVO ART. 2 C. 594 LETTERA C LEGGE 24/12/2007 NR. 244

Con riferimento a quanto disposto dall'art. 2, comma 594, lettera c) della legge 24 dicembre 2007, n. 224 vengono imposte azioni per l'individuazione di misure di razionalizzazione dell'utilizzo dei beni immobili ad uso abitativo, con l'esclusione dei beni infrastrutturali.

Esistono nel patrimonio comunale due immobili ad uso abitativo:

1. Puria, composto da 4 unità abitative;
2. Loggio, composto da 2 unità abitative

RAGGIUNGIMENTO EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE CORRENTE E GENERALI DEL BILANCIO E RELATIVI

EQUILIBRI

In merito al rispetto degli equilibri di bilancio ed ai vincoli di finanza pubblica, l'Ente prevede rispetto ai dati di cui al prospetto seguente, già in sede di proposta deliberativa al Consiglio per i provvedimenti di cui all'art. 193, comma 2 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i. di dare atto che:

- alla data per presente provvedimento risultano rispettati gli equilibri generali di bilancio;
- sulla base delle valutazioni e delle stime condotte, è possibile ragionevolmente prevedere il mantenimento degli equilibri di bilancio nel corso della restante gestione;
- non sussistono debiti fuori bilancio riconoscibili ai sensi del richiamato art. 194 del D.lgs. 267/2000 e s.m.i.;
- lo stanziamento del fondo crediti di dubbia esigibilità risulta adeguato e coerente con lo stato di realizzazione delle entrate;

PRINCIPALI OBIETTIVI DELLE MISSIONI ATTIVATE

Descrizione dei principali obiettivi per ciascuna missione

MISSIONE	01	<i>Servizi istituzionali, generali e di gestione</i>
-----------------	-----------	---

Vengono quindi proposti i seguenti obiettivi:

Per i programmi: 01 Organi istituzionali - 02 Segreteria generale.

- l'assicurazione della continuità dei servizi di segreteria, anche rispetto alla normativa sulla prevenzione e dell'anticorruzione (L. 190/2012) e sulla trasparenza (D.Lgs. 33/2013).

Per il programma 03 - Gestione economico finanziaria e programmazione.

- l'assunzione degli adempimenti propri dell'area finanziaria, negli adempimenti di legge previsti, in specie per la normativa di contabilità armonizzata e del rispetto del patto di stabilità.

Per il programma 06 - Ufficio tecnico

Per il Programma 07 - Elezione - anagrafe e stato civile.

la tempestività dei nuovi adempimenti e conseguente maggiore carico di lavoro rispetto alle recenti normative in materia di stato civile, quale obbligo di legge;

MISSIONE	02	<i>Giustizia</i>
-----------------	-----------	-------------------------

Nessuna iniziativa viene assunta in ragione della modesta entità del comune.

MISSIONE	03	<i>Ordine pubblico e sicurezza</i>
-----------------	-----------	---

Manutenzione ordinaria e straordinaria della segnaletica orizzontale, verticale e della cartellonistica di tutte le strade interne ed esterne al centro abitato.

MISSIONE	04	<i>Istruzione e diritto allo studio</i>
-----------------	-----------	--

- il supporto alle attività scolastiche garantendo un servizio di trasporto per le scuole elementari/medie;

MISSIONE	05	<i>Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali</i>
-----------------	-----------	---

MISSIONE	06	<i>Politiche giovanili, sport e tempo libero</i>
-----------------	-----------	---

- Valorizzazione delle strutture sportive del paese e rapporti con le associazioni sportive che garantiscano comunque e necessariamente l'accessibilità e l'utilizzo ai giovani e ai cittadini del paese.
- Valorizzazione dei principali eventi e tradizioni locali sia civili che religiose.

MISSIONE	07	<i>Turismo</i>
-----------------	-----------	-----------------------

- Valorizzazione del territorio anche in collaborazione con associazioni del territorio;

MISSIONE	08	<i>Assetto del territorio ed edilizia abitativa</i>
-----------------	-----------	--

MISSIONE	09	<i>Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</i>
-----------------	-----------	--

MISSIONE	10	<i>Trasporti e diritto alla mobilità</i>
-----------------	-----------	---

- le iniziative dell'Amministrazione, sono limitate alla conduzione degli attuali servizi in essere, con modeste iniziative manutentive in termini di investimenti.

MISSIONE	10	<i>Trasporti e diritto alla mobilità</i>
-----------------	-----------	---

- le iniziative dell'Amministrazione, sono limitate alla conduzione degli attuali servizi in essere, con modeste iniziative manutentive in termini di investimenti.

MISSIONE	11	<i>Soccorso civile</i>
-----------------	-----------	-------------------------------

Non vi sono iniziative interessanti la missione.

MISSIONE	12	<i>Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</i>
-----------------	-----------	---

- Le iniziative dell'Amministrazione, sono limitate alle risorse disponibili, per cui non sono previste iniziative specifiche per detta missione anche tenuto conto della recente partecipazione alla forma della gestione dei Servizi socio Assistenziali.

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2025- 2027

MISSIONE	13	<i>Tutela della salute</i>
-----------------	-----------	-----------------------------------

- le iniziative dell'Amministrazione, sono limitate alle risorse disponibili, per cui non sono previste iniziative per detta missione

MISSIONE	14	<i>Sviluppo economico e competitività</i>
-----------------	-----------	--

MISSIONE	15	<i>Politiche per il lavoro e la formazione professionale</i>
-----------------	-----------	---

- le iniziative dell'Amministrazione, sono limitate alle risorse disponibili, per cui non sono previste iniziative per detta missione

MISSIONE	16	<i>Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca</i>
-----------------	-----------	---

- le iniziative dell'Amministrazione, sono limitate alle risorse disponibili, per cui non sono previste iniziative per detta missione

MISSIONE	17	<i>Energia e diversificazione delle fonti energetiche</i>
-----------------	-----------	--

- le iniziative dell'Amministrazione, sono limitate alle risorse disponibili, per cui non sono previste iniziative per detta missione.

MISSIONE	18	<i>Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali</i>
-----------------	-----------	--

- le iniziative dell'Amministrazione, sono limitate alle risorse disponibili, per cui non sono previste iniziative per detta missione

MISSIONE	19	<i>Relazioni internazionali</i>
-----------------	-----------	--

- le iniziative dell'Amministrazione, sono limitate alle risorse disponibili, per cui non sono previste iniziative per detta missione

MISSIONE	20	<i>Fondi e accantonamenti</i>
-----------------	-----------	--------------------------------------

In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 20, si evidenziano i soli elementi contabili di rispetto della normativa.

MISSIONE	50	<i>Debito pubblico</i>
-----------------	-----------	-------------------------------

L'Amministrazione nel mantenere i pagamenti dell'indebitamento in essere, ritiene utile ogni ulteriore iniziativa di indebitamento per il triennio di riferimento, per le modeste risorse disponibili.

MISSIONE	60	<i>Anticipazioni finanziarie</i>
-----------------	-----------	---

In ragione delle attuali condizioni dei flussi di cassa fosse necessaria la previsione dell'anticipazione di cassa nei limiti di legge

MISSIONE	99	<i>Servizi per conto terzi</i>
-----------------	-----------	---------------------------------------

Si ritiene di riconfermare l'ordinaria gestione dei servizi in conto terzi, tenendo conto della nuova definizione normativa, tra cui occorre evidenziare non rientrano più le spese elettorali per conto dello Stato.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE anno 2025/2027

Il nuovo contratto collettivo nazionale di lavoro approvato in data 21.05.2018, prevede, all'art. 49 ter che ogni amministrazione comunale predisponga un **piano della formazione** del proprio personale.

Tenuto conto che:

- nel quadro dei recenti processi di riforma, di riorganizzazione e di innovazione della Pubblica Amministrazione e dei costanti mutamenti normativi e tecnologici, il tema della formazione delle risorse umane si impone come uno dei principali strumenti di innovazione e di mutamento;
- l'acquisizione di nuove conoscenze, di nuove professionalità e di nuovi strumenti di lavoro si pone, dunque, quale condizione necessaria ed indifferibile della attività svolta dalla Pubblica Amministrazione chiamata, negli ultimi tempi, a sostenere un notevole incremento quantitativo e qualitativo dei servizi forniti al cittadino ed alle imprese;
- il ruolo delle attività formative a sostegno dei processi di innovazione in atto è strategico. Nel dicembre 2001 è intervenuto il Ministro per la Funzione Pubblica con la "Direttiva sulla formazione e la valorizzazione del personale delle Pubbliche Amministrazioni" che così recita: "Tutte le organizzazioni, per gestire il cambiamento e garantire un'elevata qualità dei servizi, devono fondarsi sulla conoscenza e sulle competenze. Devono, pertanto, assicurare il diritto alla formazione permanente, attraverso una pianificazione e una programmazione delle attività formative che tengano conto anche delle esigenze e delle inclinazioni degli individui";
- obiettivo fondamentale di tale direttiva, che riprende e riconferma anche le linee di fondo della Circolare n.14/95 del Dipartimento della Funzione Pubblica, è quello di rendere la formazione parte integrante della gestione ordinaria del personale delle Pubbliche Amministrazioni che a tale scopo devono:
 - o assicurare il diritto alla formazione permanente a tutti i dipendenti attraverso una precisa pianificazione delle attività formative;

- o promuovere al loro interno la realizzazione di apposite strutture dedicate alla formazione e valorizzazione delle risorse umane;
- o coinvolgere i Responsabili delle Posizioni Organizzative nella progettazione, attuazione e valutazione delle attività formative, responsabilizzandoli in relazione alla qualità di tali attività;

il Comune di Valsolda nella realizzazione del Piano di formazione ha individuato gli interventi formativi ritenuti necessari o opportuni per i Responsabili di Posizione Organizzativa e per il restante personale dell'Ente, raggruppandoli per aree di contenuto formativo delineate in base alla omogeneità degli argomenti e delle competenze oggetto di formazione.

Dall'analisi dei dati e delle informazioni utili pervenute emerge quanto segue:

- A) Per quanto concerne i Responsabili di Posizione Organizzativa, la formazione è volta all'acquisizione e allo sviluppo di competenze specifiche al fine di provvedere all'aggiornamento nelle materie di competenza propria e di ciascun dipendente assegnato;
- B) L'elencazione dei corsi sotto riportata non è tassativa ed ulteriori corsi o seminari potranno essere attuati a seguito di innovazioni normative e/o mutamenti organizzativi.

Si delinea quindi il seguente piano di formazione per l'anno 2025/2027:

Risorse e linee guida

Risorse:

le risorse specifiche destinate alla formazione per gli anni 2025/2027 saranno complessivamente pari a €. 2.400,00

Linee guida per l'organizzazione e l'effettuazione dei corsi:

- Il piano della formazione del personale riguarda tutti i dipendenti, compreso l'eventuale personale in distacco sindacale;
- Sono garantite pari opportunità di partecipazione a tutti i dipendenti;
- il personale che partecipa alle attività di formazione organizzate dall'amministrazione è considerato in servizio a tutti gli effetti, i relativi oneri sono a carico del comune;
- i corsi dovranno essere preventivamente concordati e programmati fra il segretario comunale e i responsabili delle aree organizzative;
- il responsabile del servizio personale, cui sono assegnate le specifiche risorse, provvederà all'assunzione degli impegni di spesa;

- i partecipanti ai corsi provvederanno a relazionare ai propri responsabili l'avvenuta partecipazione e consegna degli eventuali attestati;
- i responsabili dei servizi provvederanno a consegnare al responsabile dei servizi personale gli attestati di frequenza per l'inserimento nel fascicolo personale

Tipologia degli interventi: corsi di formazione di mezza giornata o di una o più giornate

Obiettivi: conoscere e approfondire le regole normative, tecniche e applicative delle materie in oggetto

Metodologia didattica: formazione on – line o in streaming; corsi di gruppo / individuali presso la sede comunale o presso le sedi degli enti organizzatori

Soggetti erogatori delle attività formative: da individuare, dando priorità ai corsi organizzati gratuitamente (ad esempio da IFEL, ANCI, ANUSCA ecc.)

Sede delle attività di formazione: sede comunale per i corsi on line oppure sedi di organizzazione dei corsi preferibilmente in provincia di Como o limitrofe

Corsi di carattere generale

Tali corsi hanno lo scopo di fornire ai partecipanti un complesso di metodologie di base e di capacità organizzative e sono predisposti per lo sviluppo professionale dei dipendenti e dei Responsabili di Posizione Organizzativa in base ai criteri descritti nel Piano.

In particolare si rendono necessari i seguenti corsi / attività formative:

- formazione in merito alla prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione (L. 190/2012);
- formazione in merito alla trasparenza e l'integrità (D. Lgs. 33/2013 e D. Lgs. 97/2016)
- formazione sul Codice dei contratti pubblici e s.m.i.;
- formazione in materia di documento digitale, procedimento amministrativo informatico, accesso civico, trasparenza e privacy;
- aggiornamenti sui contratti collettivi nazionali di lavoro;
- formazione sul D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.
- costante aggiornamento delle materie di competenza di ciascuno tramite utilizzo di banche dati, notiziari on line, quaderni di lavoro, circolari, riviste specializzate, newsletter ecc. (il costo di tali servizi non è ricompreso nelle spese di formazione del personale ma viene imputato alle spese generali dell'ente);

Corsi professionali specifici

Tali corsi hanno lo scopo di favorire l'approfondimento di argomenti specifici che interessano specifici settori o soggetti individuati in base ai criteri descritti nel Piano di formazione; in particolare si prevedono corsi specifici suddivisi per aree di appartenenza:

AREA ECONOMICO FINANZIARIA E AREA SERVIZI AL PERSONALE:

- novità in materia di contabilità economica, finanziaria, economico patrimoniale, fiscale
- gestione del bilancio e del rendiconto finanziario
- C.C.N.L. del comparto Regioni ed Enti Locali
- aggiornamenti sui programmi applicativi del sistema informativo in uso

AREE SERVIZI AL PATRIMONIO ED EDILIZIA URBANISTICA:

- formazione in materia di aggiornamento tecniche progettuali
- aggiornamenti specifici sul Codice dei contratti pubblici, appalti e contabilità lavori pubblici
- aggiornamenti in materia di Normativa Ambientale, SUAP e attività commerciali
- utilizzo dei portali informatici per trasmissione – ricezione dati e dichiarazioni
- aggiornamenti sui programmi applicativi del sistema informativo in uso

AREA SERVIZI DEMOGRAFICI E VIGILANZA:

UFFICIO POLIZIA LOCALE:

- aggiornamento in materia commerciale e vigilanza edilizia
- formazione in materia di novità legislative per la polizia locale – codice della strada
- aggiornamenti sui programmi applicativi del sistema informativo in uso

UFFICI DEMOGRAFICI:

- aggiornamenti in materia di ANPR, Servizi Demografici e Stato Civile, elettorale
- formazione in materia di documento digitale, procedimento amministrativo informatico, accesso civico, trasparenza e privacy
- Aggiornamenti sui programmi applicativi del sistema informativo in uso

SERVIZI AMMINISTRATIVI E AL CITTADINO:

- novità normative per l'applicazione dei tributi comunali
- digitalizzazione dei documenti e degli archivi e sistemi informatici dell'Amministrazione
- aggiornamenti su normative e gestione dei Servizi sociali
- aggiornamenti sui programmi applicativi del sistema informativo in uso

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2025- 2027

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2025- 2027